Il “Centro d’arte Raffaello” partecipa a “L’amore che ti racconto” a cura del CPO degli Avvocati di Palermo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Per il secondo anno consecutivo, il direttore artistico del “Centro d’arte Raffaello” **Sabrina Di Gesaro**, figura tra i componenti della Commissione esaminatrice del concorso “L’amore che ti racconto”, indetto e promosso dal Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Palermo e dedicato alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre in tutto il mondo.

La cerimonia di premiazione del concorso, giunto alla quarta edizione e rivolto a tutti gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado del territorio, è fissata per lunedì 30 novembre a partire dalle 9:30, nell’Aula Magna della Corte d’Appello del Tribunale di Palermo.

“Desidero esprimere – afferma la dottoressa Sabrina Di Gesaro – la mia sincera gratitudine all’Ordine degli Avvocati di Palermo e, in particolare, al Comitato Pari Opportunità per avermi rinnovato, per la seconda volta, l’invito a prendere parte a un’iniziativa di così alto valore civile e culturale: un ringraziamento speciale agli avvocati **Ninni Terminelli** e **Carmen Reina**, rispettivamente presidente e componente del CPO, per l’impegno e la sensibilità con cui portano avanti il progetto”.

La partecipazione di Sabrina Di Gesaro testimonia e ribadisce l’attenzione che la galleria

palermitana riserva a tematiche che riguardano i diritti civili, le pari opportunità e il fenomeno della violenza di genere, ribadendo l'urgenza di contrastarlo attraverso lo strumento dell'arte e l'educazione culturale.

"Sono rimasta particolarmente colpita – spiega la gallerista – dalla qualità degli elaborati premiati e dalla profondità delle riflessioni espresse dai ragazzi: la loro giovane età rende ancora più significativa la maturità con cui hanno saputo affrontare un tema tanto delicato, restituendo, attraverso linguaggi e sensibilità differenti, interpretazioni dell'amore che parlano di rispetto, libertà, consapevolezza e dignità".

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne rappresenta una ricorrenza di cui il "Centro d'arte Raffaello" avverte profondamente la responsabilità in termini socio-culturali e che cerca di celebrare attraverso tutte le forme di espressione e partecipazione che una galleria può mettere in campo: dalla scelta di esporre, nei propri spazi, opere capaci di interpretare e rappresentare il significato dell'importante ricorrenza, alla partecipazione a concorsi e iniziative di sensibilizzazione, fino agli incontri e al dialogo diretto con le giovani generazioni.

"Crediamo – osserva Sabrina Di Gesaro – che una galleria non debba essere soltanto un luogo di esposizione e promozione artistica, ma anche uno spazio aperto alla società, capace di assumersi una responsabilità culturale e civile e l'arte, con la sua forza evocativa e il suo linguaggio universale, può contribuire a far maturare una sensibilità nuova, stimolare domande, sollevare critiche, aprire spazi di dialogo e favorire una diversa consapevolezza del mondo e delle relazioni umane".

In tal senso, la galleria – che nel 2026 ha celebrato il quarantesimo anno di attività – è spesso intervenuta nel dibattito pubblico, affrontando argomenti di grande attualità e interesse collettivo: la tutela delle opere d'arte, la valorizzazione paesaggistica, il rispetto dell'ecosistema, l'empowerment femminile, l'antisemitismo e il totalitarismo, la legalità e la lotta alla mafia, l'amore come sentimento universale e non solo tradizionalmente inteso come relazione tra uomo e donna.

"Ritengo fondamentale – conclude – investire soprattutto nelle nuove generazioni, perché educare al rispetto e alla libertà affettiva significa non soltanto sensibilizzare il presente, ma contribuire concretamente alla prevenzione del futuro: è attraverso la cultura, l'ascolto e la partecipazione che possiamo costruire una società nella quale il rispetto dell'altro non sia soltanto un principio da affermare, ma un valore da vivere quotidianamente".

In una simile ottica, il "Centro d'arte Raffaello" considera "L'amore che ti racconto" un progetto prezioso, capace di offrire ai giovani la possibilità di prendere parola, raccontarsi e diventare protagonisti di una riflessione che riguarda la società tutta, nella piena convinzione che la cultura non debba limitarsi a raccontare il presente, ma possa e debba contribuire a costruire un futuro libero dalla violenza e da ogni forma di abuso e sopraffazione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-centro-d-arte-raffaello-partecipa-a-l-amore-che-ti-racconto-a-cura-del-cpo-degli-avvocati-di-palermo/158885